



# CITTÀ di FROSINONE

## Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale

N. 14 del 25/03/2026

DEL SETTORE ENTRATE E SVILUPPO ECONOMICO

Su indicazione del Assessore  
**PIACENTINI ADRIANO**

**Oggetto: Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 267/2000 e contestuale variazione di bilancio ai sensi dell'art. 175, co. 2 del D. Lgs. 267/2000: Sentenza n. 605/2026 C.G.T. II° del Lazio – IMU 2016.**

Deliberazione predisposta da  
**Dott. Mauro Turriziani**

Il Dirigente / Il Segretario Generale  
**Dott. Mauro Turriziani**

*Documento firmato digitalmente  
(artt. 20-21-24 D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*

Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 267/2000 e contestuale variazione di bilancio ai sensi dell'art. 175, co. 2 del D. Lgs. 267/2000: Sentenza n. 605/2026 C.G.T. II° del Lazio – IMU 2016.

Preso atto che risultano **XX** presenti, il Presidente Massimiliano Tagliaferri, introduce l'argomento iscritto al punto n. **XX** dell'ordine del giorno concernente: "XXXXXXXXXXXXXXXXX "e dà lettura della proposta di deliberazione.

Dopo di che,

### Il Consiglio Comunale

Su indicazione dell'Assessore, Dott. Adriano Piacentini, il Dirigente presenta la seguente proposta di deliberazione;

**Vista** la sentenza n. 605/2/2026 del 18/12/2025, depositata il 02/02/2026, della Corte di Giustizia Tributaria di II° del Lazio intercorsa tra questo Ente, la Soc. Soc. S.I.C.A. Srl, C.F./P.IVA: 00089490601, concernente l'appello avverso la sentenza

n. 596/2022 emessa dalla Corte di Giustizia Tributaria di Frosinone in data 21/09/2022, depositata il 13/12/2022, atto impugnato n. 760/2021: avviso di accertamento esecutivo per omesso versamento IMU anno 2016;

**Considerato** che la sentenza, tra l'altro, dispone la condanna dell'appellante al pagamento delle spese del grado di giudizio, liquidate in € 3.000,00;

**Visto** il parere del Settore Advocatura, prot. n. 17020 del 16/03/2026, allegato alla presente, di riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1 lett. a) TUEL, come da richiesta del competente Settore prot. n. 16106 del 12/03/2026;

**Richiamata** la nota prot. n. 47016/2024 concernente la liquidazione di spese di lite in caso di soccombenza in giudizio da parte di questo Ente ed in particolare la sezione concernente la rivalsa dell'IVA;

**Riassunte** di seguito le somme dovute alla Soc. S.I.C.A. Srl in conseguenza della soccombenza in giudizio di cui alla sentenza n. 605/2/2026 della Corte di Giustizia Tributaria di II° del Lazio:

| Somme liquidate in sentenza    | Totale     |
|--------------------------------|------------|
| Compensi liquidati in sentenza | 3.000,00 € |
| Spese generali (15%)           | 450,00 €   |
| CPA (4%)                       | 138,00 €   |
| IVA 22% su imponibile          | —          |
| Totale                         | 3.588,00 € |

**Ritenuto**, pertanto, necessario il ricorso all'art. 194 comma 1 lett. a) del TUEL il quale prevede che con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2 del TUEL o con diversa periodicità stabilita dai Regolamenti di Contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio;

**Ritenuto**, inoltre, che la fattispecie in questione rientra tra le ipotesi di “debiti fuori bilancio” previste dall'art. 194 comma 1 lettera A) del TUEL con conseguente necessità di procedere al riconoscimento, in quanto finalizzato alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, con obbligo per i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, di adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'Ente;

**Accertato** che:

- il Consiglio di Stato ha più volte precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei

funzionari e che, pertanto, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (ex plurimis, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013);

- la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o amministratori relativamente alla maggiore somma spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'Ente;

**Considerato** che è competenza del Consiglio Comunale:

- il riconoscimento del debito in oggetto ai sensi dell'art. 42 del TUEL;
- l'approvazione della conseguente variazione di bilancio ai sensi dell'art. 175, co. 2 del TUEL;

**Visti:**

- il TUEL approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n° 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- la sentenza n. 605/2/2026 della Corte di Giustizia Tributaria di II° del Lazio;
- il Regolamento di contabilità;

**Atteso** che sulla presente proposta di Deliberazione hanno espresso il loro parere favorevole (come da allegata scheda) ai sensi dell'art. 49 del TUEL il Dirigente del Settore Entrate e Sviluppo Economico - Servizio Tributi ed altre Entrate in ordine alla regolarità tecnica, nonché il Dirigente del Servizio Finanziario e il Dirigente del Servizio Legale in merito alla regolarità contabile;

**Atteso** che l'esito della votazione è il seguente:

Favorevoli

Contrari:

Astenuti:

### **Delibera**

La narrativa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

- di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. A) del TUEL la legittimità del debito fuori bilancio, derivante dalla sentenza n. 605/2/2026 della Corte di Giustizia Tributaria di II° del Lazio per un importo pari ad € 3.588,00;
- di far fronte alla spesa di che trattasi provvedendo allo storno finanziario di € 3.588,00 dal Cap. 290.00.002 "Fondo Contenzioso" al Cap. 75.00.012 "Spese per Debiti fuori Bilanci" del bilancio di previsione esercizio finanziario 2026, secondo il seguente schema contabile:

| E/U                      | Missione/Programma – PDC | Capitolo                         | Anno 2026 (CO) | Anno 2026 (CA) |
|--------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------|----------------|
| U                        | 20.03-1.10.01.99.999     | Accantonamento fondo contenzioso | -3.588,00      | -----          |
| U                        | 20.01-1.10.01.01.001     | Fondo di riserva di cassa        | -----          | -3.588,00      |
| U                        | 01.11-1.10.05.99.999     | Spese per debiti fuori bilancio  | +3.588,00      | +3.588,00      |
| <b>TOTALE A PAREGGIO</b> |                          |                                  | <b>0,00</b>    | <b>0,00</b>    |

- di demandare al Servizio Finanziario dell'Ente l'assunzione tempestiva di tutti provvedimenti contabili all'uopo richiesti, nonché di adottare gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione, modificando se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura dei debiti fuori bilancio insorti;
- di demandare al Settore Entrate e Sviluppo Economico - Servizio Tributi ed altre Entrate la successiva liquidazione dell'importo sopra indicato a titolo di spese legali;
- di demandare alla Segreteria Generale la trasmissione della presente deliberazione alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 27 dicembre 2002 n° 289;
- dichiarare la presente deliberazione, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del TUEL.